



**BRING THE WAR HOME**

Il treno a velocità bassa che mi porterà a Brescia è già in corsa sui binari che costeggiano il lago. L'acronimo suona proprio merdoso, un po' "mocciano", e renderebbe innocente il fastidio che provo per i profitti ad alta velocità. Odio profondamente i loro capitali: investimenti a 300 km all'ora verso il nulla. Divago: succede spesso a chi dorme poco e ha bevuto un po' troppo la sera prima. Un'ora di viaggio e qualche passo a piedi mi allontanano dal presidio antifascista. Stanno inaugurando una nuova sede di forza nuova in pieno centro città. Esatto proprio quel partito che cavalca e alimenta l'odio razziale e l'omofobia. Secondo loro dobbiamo figliare come delle macchinette per preservare l'identità razziale, e se sei nato un po' più lontano di me puoi essere considerato un po' meno persona. Sarebbero ridicole idiozie se nonch  hanno dei portavoce (molto pochi per fortuna) nelle istituzioni e trovano un vasto consenso tra le capre. Ma vi piacerebbe che fosse finita vero? Considerano la democrazia un cancro del paese, fanno della sottomissione una virt , creano folgoranti e ammiccanti slogan sulla crisi odierna. B  in effetti proprio una forza nuova non  , anzi fu proprio mio nonno che mi parl  di un partito simile, non ho ancora capito se ebbe un'intuizione o ebbe gi  vissuto tutto questo sulla sua pelle. Al suo tempo, non si lanciavano le pietre, mi raccont , ma si usavano i fucili, carichi.

Ho lasciato che le mie parole viaggiassero libere di nuovo, ma io sono ancora qui, seduto sul treno, nello zaino c'  ancora quel libro. Acid House. Mi metto a leggere l'ultimo racconto di Coco Bryce: la storia di un ultra e dei suoi acidi. Le parole di Welsh dipingono un mondo coi colori bui della disperazione e della droga. I personaggi conducono vite disadattate e non faranno mai pace con i valori del sogno borghese della propriet , della rispettabilit  e dell'ascesa sociale. Chiudo il libro, stazione di Brescia, devo dirgermi a piedi verso la BNL (la sede di forza nuova   di fronte) distante da l  dieci minuti. No, le banche   meglio di no, lasciamole perdere per un giorno. Mi perdo in Corso Palestro, posto ideale per chiedere dove devo andare. Vetrine su vetrine. Gente dolcegabbana ondeggiante con passo sicuro lungo la via. L'estetica del synthol e dei vestiti ilmioculovalleperch ipantalonicostano300euri regna sovrana. La maschera dell'identit  di loro stessi l'hanno costruita con la dottrina del consumo. Bukowski avrebbe vomitato. Voglio un cesso, entro in un bar, sto uscendo, no grazie non prendo un cazzo. Mi fermo appena prima della porta e scorro i titoli dei giornali sollazzati l  su un tavolinetto: il film su Maometto tiene banco e ci sono rivolte islamiche contro l'America, le Pussy Riot incitano la Russia alla ribellione, la Fed fa volare i mercati, il giornale di Berlusconi in prima pagina parla di Islam impazzito e del topless di Kate. Vedo un distinto personaggio in camicia bianca e mi volto verso di lui chiedendo indicazioni. Puntuale e gentile. Arrivo. Pochi, Pochissimi antifa al presidio, nessuno, quasi nessuno intenzionato a ballare un po'. Non ne capisco il motivo. Punto gli occhi in direzione dell'evento e vedo i bastardi della celere figli della stessa cultura fascista dell'autorit  e dell'oppressione: lo Stato partecipa sempre a questo tipo di manifestazioni, e sappiamo bene da che parte sta. E d'altra parte non si impegna neanche a dissimularlo. Adesso ho capito il motivo dello stallone: i cc sono molto pi  di noi. Non ci resta che deporre tutti i nostri buoni propositi e cantare, bere, fumare e fare un po' di fumogeni. No, no non pensate che la rabbia sia scemata, che l'odio sia morto qua davanti a una barriera di maiali che proteggono maiali. Noi ridiamo di voi e l'odio che provo per voi figli di puttana (i forzanuova o chi per esso porta il vessillo delle idee fasciste) cresce ogni giorno. Di pietre ne tiriamo poche ancora, ma i passi del cambiamento sono molto brevi, voi li state accorciando sempre di pi , e si sa, dopo i sassi, come disse mio nonno, ci sono i fucili, carichi.

**ANCHE TU SEI RIMASTO AFFASCINATO DAL NUOVO PRODOTTO FIRMATO K\*P?**

allora affrettati, prima che finiscano le scorte della nuova imperdibile felpa!

**A.A.A. CERCASI CARRIOLA PER IL GESSO.**

CERCASI CARRIOLA PER TRACCIARE LE RIGHE DEL CAMPO DA F BAL. MEGLIO SE BELLA CAPIENTE: DA USARSI ANCHE PER TRASPORTO UBRIACHI.



**UNIONE SPORTIVA STELLA ROSSA**

Il 19 agosto 2012   nata in Valle Camonica una nuova realt , un'associazione sportiva che rappresenter  il sol dell'avvenire, una spaccatura nel modo di intendere lo sport e la gestione dello stesso, un'associazione aperta, di stampo ANTIFASCISTA e ANTIRAZZISTA, un non-luogo dove incontrarsi, discutere e crescere.

E' ancora tutto da costruire, per ora si annovera tra le file dell'unione sportiva stella rossa la squadra di calcio Kamunia Paranoika, ma chiunque voglia portare la propria esperienza e le proprie proposte per sport diversi   ben accetto.



**CHI AMA LO SPORT ODI IL RAZZISMO**

Sono passati quasi quattro anni da quel maledetto 14 settembre 2008, quando un ragazzo di 19 anni originario del Burkina Faso, "Abba" Abdoul Guibre,   stato ucciso a sprangate. Ammazzo per il colore della sua pelle. Per tener vivo il ricordo e per far si che ci  che   accaduto non si ripeta, da cinque anni a questa parte il "Comitato per non dimenticare Abba e fermare il razzismo" organizza l'Abba Cup, un torneo di calcio a 5 non competitivo, ma cooperativo e solidale, per tutti quelli che amano lo sport e odiano il razzismo. La Kamunia Paranoika, sposando a pieno questi valori, non poteva far altro che essere presente all'iniziativa. Crediamo che lo sport possa essere un forte strumento d'interazione tra le persone, attraverso cui costruire momenti di socialit , conoscenza reciproca e rispetto, che siano liberi e aperti a tutti, senza distinzioni etniche o economiche. Crediamo che il giocare e divertirsi insieme sia un modo per costruire una pratica della cittadinanza che riesca a superare ogni confine, che faccia di ogni differenza una forza e una ricchezza.   proprio grazie a questi concetti che anche un torneo di calcio, pur piccolo che sia, pu  fare la differenza, o quanto meno mettere le basi di una societ  migliore, dove per la xenofobia non c'  spazio. Nell'Abba Cup i vincitori non ricevono alcun premio, gli sconfitti non vengono derisi, non si vedono espressioni trionfanti n  facce abbattute. Nessuna traccia di gelosia o animosit  tra le due squadre   percepibile. Chiaro, quantomeno sulla carta. Poi mettici 2 birrette di troppo e la Kamunia che non gira come dovrebbe e si fa presto a fare salire l'agonismo e/o a slogarsi una caviglia, ma ci  non toglie che a fine partita sia la solidariet  a vincere. Beh, d'altronde, a noi della K\*P nel terzo tempo non ci batte nessuno!



**nata finalmente** anche in Valle una palestra autogestita, un modo di fare sport libero dal solo gusto di apparire e lontano da qualsiasi logica di profitto. Conoscenza ed esperienza vengono messe a disposizione da tutti e per tutti per una crescita individuale e collettiva.

**ALLENAMENTI: OGNI DOMENICA ALLE ORE 17!**

**COSE A CASO IN CASA KP**

Parigi non   una citt   
bere con la sinistra  
90 la difesa

litrozzi sempre, quartini mai  
zara non   un negozio

unione sportiva stella rossa associazione dilettantistica si scrive sempre per esteso  
accetta la braciola  
righe e quadri non vanno d'accordo. lo so

buffalo  
sei ggiallo

te, te la sposte me?  
AGLI t.v.b

112 non ti temo  
a co. al de. almeno

a federico piace la nataly

**torcida paranoika**